

Covid-19, homeoffice e imposte – domande e risposte

21.12.2020

A colpo d'occhio

Le spese per il lavoro effettuato da casa possono essere dedotte dalle imposte? Sul certificato di salario bisogna indicare i giorni di homeoffice? In relazione alle misure adottate per lottare contro la pandemia di Covid-19, le imprese sono confrontate a tutta una serie di questioni fiscali. [La Conferenza svizzera delle imposte \(CSI\)](#) ha messo a disposizione delle informazioni per la stesura dei certificati di salario e le spese professionali.

Per quanto concerne il certificato di salario, di base nel 2020 non cambia nulla. La comunicazione relativa al certificato di salario resta invariata. Sul certificato di salario non vi è l'obbligo di indicare i giorni di homeoffice (tranne per alcuni casi di collaboratori che dispongono di un veicolo aziendale e che deducono il tragitto dal domicilio al luogo di lavoro). Il rimborso delle spese forfettarie e i relativi regolamenti continuano ad applicarsi nonostante l'aumento del telelavoro. Tuttavia, in caso di diminuzione del carico di lavoro a seguito dell'orario di lavoro ridotto, le spese forfettarie potrebbero essere ridotte.

Le indennità per riduzione dell'orario di lavoro devono essere dichiarate sul certificato di salario (punto 7). Se il dipendente riceve il suo salario integrale nonostante la riduzione del suo orario di lavoro, questo può essere indicato anche al punto 1. In questo caso, si indicheranno le indennità al punto 15 del certificato di salario.

La deduzione delle spese professionali solleva ulteriori interrogativi. Le regolamentazioni differiscono da un Cantone all'altro. I Cantoni lo hanno comunicato in diverse occasioni. La Conferenza svizzera delle imposte propone la lista dei link verso le informazioni cantonali.

Nel Canton Zurigo ad esempio, le spese professionali (spese di viaggio e spese per i pasti) possono essere dichiarate poiché sarebbero state sostenute senza misure per combattere la pandemia. In cambio, è esclusa una deduzione per le apparecchiature necessarie per lavorare da casa. In altri Cantoni, le deduzioni per le spese professionali sono in parte ridotte alla portata dei giorni di telelavoro e dei giorni ad orario ridotto, ma viene concesso invece una deduzione delle spese causate dal telelavoro.

A livello federale, è ammessa una deduzione forfettaria del 3% del salario netto (minimo 2000 CHF all'anno e massimo 4000 CHF all'anno) per le spese professionali. In alternativa, se superiori, possono essere richiesti i costi effettivamente sostenuti. Tuttavia, non è possibile una combinazione di deduzioni forfettarie e costi effettivi.